



Comune di Rosate

Città Metropolitana di Milano
SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO – GESTIONE PATRIMONIO

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ROSATE

PARERE MOTIVATO

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS,
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTA la Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12, "Legge per il Governo del Territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

PRESO ATTO che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12.

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli indirizzi citati la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e ss.mm. e ii.

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.65 del 11/11/2022 con la quale è stato dato Avvio del procedimento relativo alla redazione della variante generale al Piano di Governo del Territorio (Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole), della Valutazione Ambientale (VAS), dei Piani di Settore correlati (Zonizzazione Acustica, Piano Urbano Generale Servizi Sottosuolo (PUGSS), indagine Geologico-Sismica e Reticolo Idrico Minore) e del Regolamento Edilizio.

RICHIAMATA la deliberazione n.65 del 13/10/2023, relativa alla nomina dell'Autorità Procedente, dell'Autorità Competente e individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territorialmente interessati per la VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) per la formazione della VARIANTE GENERALE al Piano di Governo del Territorio del Comune di Rosate:

- Autorità procedente: Responsabile «Settore Tecnico Manutentivo Gestione Patrimonio», arch. Pietro Codazzi fino al 31 dicembre 2023 e dal 1° gennaio 2024 l'Arch. Fabrizio Castellanza che subentra nella posizione organizzativa;
- Autorità competente per la V.A.S.: Geom. Elena Bosatra;
- Soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati:



Comune di Rosate

Città Metropolitana di Milano
SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO – GESTIONE PATRIMONIO

- A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Milano;
- A.T.S. della Provincia di Milano 1;
- Parco Agricolo Sud Milano;
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia;
- Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica;
- Città Metropolitana di Milano - Settore Pianificazione e programmazione delle infrastrutture;
- Città Metropolitana di Milano - Settore Area tutela e valorizzazione ambientale;
- Comune di Bubbiano;
- Comune di Gaggiano;
- Comune di Calvignasco;
- Comune di Morimondo
- Comune di Gudo Visconti;
- Comune di Vernate;
- Comune di Noviglio;
- Altri Enti/Autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati:
 - Autorità Ambito Territoriale Ottimale;
 - Amiacque s.r.l.
 - Enel
 - TIM
 - Romeo Gas;
 - Sasom
 - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

PRESO ATTO INOLTRE CHE:

- In data 19/03/2024 si è svolta, previa convocazione comunicata con prot. n.1667 del 16/02/2024, la Prima Conferenza di Valutazione, per l'illustrazione del Rapporto Ambientale Preliminare - Documento di scoping e degli obiettivi e finalità della Variante generale al PGT del Comune di Rosate, così come da verbale della medesima conferenza che qui s'intende integralmente richiamato. Il documento di scoping è stato preventivamente pubblicato sul sito internet del Comune di Rosate, nonché sul sito regionale SIVAS: <https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#!/login/schedaProcedimento?idProcedimento=1&idPiano=133542>;
- In ordine al Documento di scoping sono pervenute osservazioni da parte di:
 - Cap Holding S.p.A. nota del 27/02/2024 prot. n.2031;



Comune di Rosate

Città Metropolitana di Milano
SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO – GESTIONE PATRIMONIO

- Romeo Gas nota del 28/02/2024 prot. n.2042;
- Parco Agricolo Sud Milano nota del 29/02/2024 prot. n.2121;
- Ufficio d' Ambito Città Metropolitana di Milano nota del 05/03/2024 prot. n.2265;
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi nota del 12/03/2024 prot. n.2846;
- ARPA Lombardia nota del 18/03/2024pr01. n.2676;
- Città Metropolitana di Milano nota del 18/03/2024pr01. n.2677;
- ATS della Provincia di Milano I del 19/03/2024 prot. n 2727;
- I contributi e i suggerimenti sopra elencati sono stati oggetto di esame ed approfondimento da parte dei tecnici incaricati ai fini dell'elaborazione degli atti della Variante generale al PGT, del relativo Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica.
- Le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni sono state le seguenti:
 - la raccolta delle istanze a seguito all'avvio del procedimento;
 - una assemblea pubblica in data 13/11/2023 per l'illustrazione dei temi strategici che hanno mosso la variante e che hanno successivamente portato alla definizione degli obiettivi del Piano;
 - la proposizione ai cittadini di un questionario orientativo (reso disponibile anche online) nel quale è stata richiesta un'opinione sugli obiettivi che avrebbero dovuto essere perseguiti dal Piano;
 - un workshop tematico, in data 18/04/2024, in cui sono state affrontate le criticità, potenzialità e traiettorie di sviluppo di tre diversi sistemi urbani: quello delle attività economiche, quello dei servizi e della città pubblica e quello del paesaggio e dell'ambiente.
- In data 30/07/2024 è avvenuta la messa a disposizione e pubblicazione della Proposta di Variante generale al PGT, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica sul sito web del Comune, sul sito web 'SIVAS' di Regione Lombardia e depositata presso la sede comunale.
- Della pubblicazione dei documenti è stato dato avviso alle parti sociali ed economiche (art. 13 comma 3 – L.R. 12/2005), tramite avviso del 01/10/2024.
- In data 19/09/2024, previa convocazione comunicata con prot. 7660 del 30/07/2024, si è tenuta, presso la sede comunale, la Seconda Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (seduta conclusiva), per la presentazione del Rapporto Ambientale e dei contenuti della Variante Generale, così come da verbale della medesima conferenza che qui s'intende integralmente richiamato.

VISTI i seguenti pareri pervenuti:

- Romeo Gas SpA Protocollo n. 7860 del 05.08.2024;
- CAP Holding Protocollo n. 8148 del 22.08.2024;
- ATO Protocollo n. 8206 del 26.08.2024;
- Consorzio Est Ticino Villoresi Protocollo n. 8387 del 03.09.2024;
- CISL Milano Metropoli Protocollo n. 8458 del 04.09.2024;



Comune di Rosate

Città Metropolitana di Milano
SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO – GESTIONE PATRIMONIO

- Soprintendenza archeologica, belle arti, e paesaggio per la Città Metropolitana di Milano Protocollo n. 8703 del 12.09.2024;
- Parco Agricolo Sud Milano Protocollo n. 8763 del 13.09.2024;
- ATS Milano Città metropolitana Protocollo n. 8901 del 19.09.2024.

VALUTATI gli effetti prodotti dalla Variante generale al PGT sull'ambiente come risultano dalle analisi condotte e dalle valutazioni effettuate nel Rapporto Ambientale.

VALUTATI i pareri pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale, dagli enti territorialmente interessati, dai gestori di pubblici servizi, dai soggetti interessati e le controdeduzioni prodotte, così come allegate al presente Parere motivato (Allegato 1).

VISTA la Verifica di Corrispondenza alla Prevalutazione regionale della proposta di Variante generale al PGT del Comune di Rosate di Città Metropolitana di Milano (prot. n. 7803/2024 del 02/08/2024).

CONSIDERATO che:

- Sono state introdotte integrazioni e specificazioni agli elaborati della Variante generale al PGT depositata ai fini VAS, sulla base dei pareri, dei suggerimenti e delle proposte pervenute. In particolare:
 - è emersa la necessità di ricondurre l'AT05 "Largo S. Martino" a Norma transitoria. L'ambito in questione viene pertanto stralciato dal Documento di Piano e trattato come pianificazione vigente nel Piano delle Regole. Di conseguenza sono stati aggiornati lo stato di attuazione del PGT vigente e il dimensionamento della Variante, mantenendo invariato il carico insediativo;
 - sono state introdotte modifiche alla normativa, in particolare del Piano delle Regole, perlopiù orientate a meglio chiarire la normativa o migliorare delle specifiche tecniche;
- Si è provveduto ad aggiornare il Rapporto Ambientale, in relazione alle modificazioni apportate agli elaborati della Variante generale al PGT, nonché alle osservazioni pervenute;
- Le modifiche sopra citate non comportano cambiamenti tali, in termini di pressioni ambientali derivanti, da determinare un peggioramento rispetto alle valutazioni già effettuate in ambito VAS.

VISTI i verbali della Conferenza di Valutazione.

per tutto quanto esposto

DECRETA

1. **Di esprimere**, ai sensi dell'art.10 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale



Comune di Rosate

Città Metropolitana di Milano
SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO – GESTIONE PATRIMONIO

nella seduta del 13 marzo 2007, atto n.VIII/0351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n.12, **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale della Variante generale al PGT del Comune di Rosate alle seguenti condizioni:

- dare piena attuazione alle misure di tutela e valorizzazione ambientale e alle principali caratteristiche qualitative richieste agli interventi, con particolare riferimento alle indicazioni contenute nelle Schede degli Ambiti di Trasformazione (AT), e alle misure di mitigazione e compensazione come previste nel Rapporto Ambientale (cap.8);
 - prevedere l'attivazione di un sistema di monitoraggio, così come previsto nel Rapporto Ambientale, volto a tenere costantemente sotto controllo gli effetti reali derivanti dall'attuazione delle azioni contenute nella Variante generale al PGT e ad intervenire con adeguate azioni correttive qualora se ne presentasse la necessità.
2. **Di provvedere** alla trasmissione di copia del presente decreto ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ai comuni contermini.
 3. **Di rendere** pubblico il presente atto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Rosate e sul sito SIVAS della Regione Lombardia <https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=1&idPiano=133542>;

Rosate, 24/10/2024

Autorità competente
Geom. Elena Bosatra

Autorità procedente
Arch. Fabrizio Castellanza



Comune di Rosate

Città Metropolitana di Milano
SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO – GESTIONE PATRIMONIO

ALLEGATO 1 AL PARERE MOTIVATO

Pareri e contributi pervenuti dopo la messa a disposizione del Rapporto Ambientale

Comunicazioni, autorizzazioni e pareri pervenuti da parte di autorità ed enti

Romeo Gas SpA Protocollo n. 7860 del 05.08.2024	
<p>L'osservante rammenta:</p> <ul style="list-style-type: none">• che ogni eventuale modifica alla zona "Impianti Distribuzione Gas" dev'essere oggetto di parere tecnico;• che le norme del PGT dovranno rispettare i contenuti del DM 16 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8"	<ul style="list-style-type: none">• Si prende atto di quanto rilevato, integrando l'art. 52 delle Norme di attuazione del Piano delle regole con il rimando alla normativa di settore;• si coglie l'occasione per integrare la cartografia di piano con l'individuazione del tracciato del gasdotto e dell'oleodotto, coerentemente con il redigendo PUGSS.
CAP Holding Protocollo n. 8148 del 22.08.2024	
<p>L'osservante richiama quanto previsto e prescritto dall'art. 4 del Regolamento del Servizio idrico integrato in merito a oneri di urbanizzazione ed estensioni di rete.</p> <ul style="list-style-type: none">• Riguardo all'acquedotto civico e ai pozzi idropotabili, si richiamano i commi 3 e 6 dell'art. 11 del Regolamento SII.• In merito agli aspetti di fognatura e depurazione, si richiamano i commi 1 e 2 dell'art. 52 del Regolamento SII.• In caso di interferenze con reti e/o impianti in gestione a gruppo CAP, qualora si necessitasse di informazioni precise sull'esatta localizzazione delle reti in gestione alla Scrivente Società, si rimanda alla procedura di tracciamento reti di Gruppo CAP• In merito alle reti in cessione al Comune si comunica che la scrivente è tenuta ad esprimere parere tecnico, preventivamente al rilascio del titolo abilitativo all'attività edilizia, relativamente al progetto esecutivo delle opere fognarie di urbanizzazione in cessione al Comune, da realizzarsi da parte di privati, comprese nell'intervento di che trattasi. Ciò, in	<ul style="list-style-type: none">• Si prende atto di quanto rilevato, ribadendo la necessità di rispettare le prescrizioni richiamate in caso di interventi riguardanti la rete dell'Ente Gestore.



Comune di Rosate

Città Metropolitana di Milano

SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO – GESTIONE PATRIMONIO

<p>base a quanto previsto dall'art. 54, co. 2 e dall'art. 55 del Regolamento SII</p> <ul style="list-style-type: none">• Si comunica che l'impianto di depurazione di Calvignasco ha una potenzialità pari a 15.900 A.E. In riferimento alla sostenibilità del carico urbanistico di piano si comunica che, gli sviluppi urbanistici del redigendo PGT, dovranno avvenire all'interno delle previsioni in scala di Agglomerato indicate nel Piano d'Ambito dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.• Si sottolinea altresì che, ai sensi degli artt. 11, co. 6 e 24, co 9 del Regolamento del SII, la realizzazione delle opere acquedottistiche è di esclusiva competenza del gestore del SII, lo stesso dicasi per gli allacciamenti fognari di utenza.• Nelle fasi successive di attuazione delle misure e strategie previste dal Piano Generale del Traffico Urbano, dovrà essere coinvolto in merito a valutazioni di eventuali interferenze, acquisizione di dati relativi alla rete fognaria esistente, pareri tecnici di competenza. <p>Si coglie l'occasione per comunicare che ogni anno Gruppo CAP è tenuto a conferire tutte le reti in formato shapefile secondo le specifiche SINFI a Regione Lombardia. Quest'ultima, al fine di garantire che gli enti pubblici locali possano essere autonomi nella ricognizione e nel reperimento dei dati inerenti a tutte le reti tecnologiche nell'ambito territoriale di propria competenza, ivi comprese le reti acquedottistiche e fognarie gestite.</p>	
<p>ATO Protocollo n. 8206 del 26.08.2024</p>	
<p>Rilevati e richiamati alcuni contenuti della documentazione depositata e, in particolare, del Rapporto ambientale, l'osservante propone un memorandum da tenere in considerazione nelle future fasi di attuazione del Piano:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'eventuale allacciamento di ciascuna delle aree oggetto di trasformazione urbanistica al servizio di fognatura/depurazione esistente potrà essere effettuato solo a seguito delle opportune verifiche;• un eventuale potenziamento dei pubblici servizi di acquedotto e fognatura, così come la realizzazione di nuove reti interne private, dovranno tenere conto di quanto previsto dal "Regolamento del Servizio Idrico Integrato;	<ul style="list-style-type: none">• Si prende atto di quanto rilevato, ribadendo la necessità di seguire le indicazioni di carattere generale richiamate riguardanti le fasi autorizzative e progettuali delle trasformazioni urbanistiche.



Comune di Rosate

Città Metropolitana di Milano

SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO – GESTIONE PATRIMONIO

<ul style="list-style-type: none">• gli eventuali scarichi di tipo industriale che verranno recapitati in pubblica fognatura dovranno essere preventivamente autorizzati;• la gestione delle acque meteoriche non suscettibili di essere contaminate dovrà essere conforme ai principi di invarianza idraulica ed idrologica;• durante lo svolgimento dei lavori, la gestione delle interferenze tra le aree di trasformazione e le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato dovrà essere effettuata in coordinamento con il Gestore del S.I.I. Cap Holding S.p.A.;• è necessario che siano tenute in considerazione, nell'ambito di eventuali aree di trasformazione che risultano interferire con zone di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile, tutte le misure e gli accorgimenti realizzativi previsti dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 ed dall'art. 3 della D.G.R. n.7/12693/2003;• le opere acquedottistiche destinate all'approvvigionamento idropotabile degli ambiti di che trattasi, dovranno essere realizzate dal Gestore del S.I.I.;• nel caso di nuovi edifici in condominio, ai sensi dell'art. 23, comma 17 del "Regolamento del Servizio Idrico Integrato", si promuove la fornitura per ogni singola unità immobiliare o almeno l'installazione di contatori atti a separare i consumi relativi alle tipologie di utenza domestiche da quelli relativi alle non domestiche;• eventuali interventi di estensione del servizio di fognatura ad aree non servite da rete fognaria e per le quali il Piano d'Ambito non prevede alcuna infrastruttura, saranno realizzati dal Gestore Cap Holding S.p.A..	
Consorzio Est Ticino Villoresi Protocollo n. 8387 del 03.09.2024	
<ul style="list-style-type: none">• L'osservante notifica che la Variante non interferisce direttamente con corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico di Bonifica di competenza consortile, precisamente Ticinello Mendosio e Roggia Gamberina, presenti nel territorio comunale.	<ul style="list-style-type: none">• Si prende atto di quanto rilevato, che non dà seguito ad ulteriori procedimenti.
CISL Milano Metropoli Protocollo n. 8458 del 04.09.2024	
<ul style="list-style-type: none">• Lo scrivente non solleva questioni in merito agli elaborati depositati, rammentando attenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di applicazione dei contratti di categoria, con attenzione agli appalti e sub-appalti.	<ul style="list-style-type: none">• Si prende atto di quanto rilevato, che non dà seguito ad ulteriori procedimenti in quanto non inerente al Rapporto Ambientale.



Comune di Rosate

Città Metropolitana di Milano

SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO – GESTIONE PATRIMONIO

Soprintendenza archeologica, belle arti, e paesaggio per la Città Metropolitana di Milano Protocollo n. 8703 del 12.09.2024	
<p>Lo scrivente ritiene le proposte di piano compatibili con le esigenze di tutela monumentale e paesaggistica, fornendo le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• si richiede di rivedere la previsione sull'ambito di trasformazione AT03, in modo che si conservino e si recuperino l'edificio storico in rovina, gli orti e i loro perimetri;• si richiede di mappare e individuare tutti gli edifici sottoposti a tutela <i>de iure</i>, con particolare attenzione alle cascine di proprietà di enti con personalità giuridica e senza scopo di lucro aventi più di settant'anni secondo i disposti artt. 10-12 del D.Lgs 42/2004;• in spirito di collaborazione si invita inoltre a valutare il richiamo agli artt. 11 e 50 del D.Lgs 42/2004 in merito al divieto di rimuovere lapidi, edicole, affreschi o simili senza autorizzazione della Soprintendenza;• si precisa che l'ambito AT03 è da ritenersi a rischio di rinvenimenti archeologici. Pertanto, i progetti che interesseranno l'area dovranno essere sottoposti a questo ufficio per le valutazioni di competenza.	<ul style="list-style-type: none">• Si condivide il generale obiettivo di tutela e valorizzazione dell'edificato storico, rilevando, tuttavia, che l'edificio superstite versi in un gravissimo stato di fatiscenza; a tal proposito, si integra la relativa scheda dell'AT03 con la prescrizione di mantenere il sedime dell'edificio esistente, in caso di ristrutturazione edilizia che comporti la demolizione dell'immobile in oggetto;• per quanto riguarda gli orti, e più in generale, si osserva come la scheda d'ambito già preveda il rimando alle norme di tutela previste per il centro storico, all'art. 27 "Prescrizioni di tutela e valorizzazione del Nucleo di antica formazione";• si provvede ad integrare gli elaborati di piano con l'individuazione delle cascine sottoposte a tutela <i>de iure</i> secondo quanto disposto dai richiamati artt. 10 e 12 del D. Lgs. 42/2004;• si provvede ad integrare le Norme di Attuazione del Piano delle Regole con il richiamato combinato disposto degli artt. 11 e 50 del D. Lgs. 42/2004;• si coglie l'occasione per integrare la cartografia di piano e le Schede degli Ambiti di Trasformazione con l'individuazione dell'Area a rischio archeologico, in recepimento dell'art. 56 del PTM.
Parco Agricolo Sud Milano Protocollo n. 8763 del 13.09.2024	
<p>Lo scrivente, a seguito di premesse, osserva che:</p> <ul style="list-style-type: none">• i "progetti strategici" della Variante urbanistica sopra richiamati sono ritenuti, in linea generale, coerenti con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano sono ritenuti, in linea generale, coerenti con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.)• le previsioni connesse al potenziamento della mobilità lenta e alla realizzazione di percorsi ciclopedonali sono ritenuti, in linea generale, coerenti con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), previo rispetto di specifici accorgimenti progettuali;• i cinque Ambiti di trasformazione non interessano direttamente il Parco Agricolo Sud	<ul style="list-style-type: none">• Si rileva il parere positivo espresso dal Parco Agricolo Sud Milano al Documento di Piano e al Rapporto Ambientale.



Comune di Rosate

Città Metropolitana di Milano

SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO – GESTIONE PATRIMONIO

<p>Milano né aree ad esso direttamente contermini, richiamando, pertanto, i contenuti dell'Art. 4 delle N.T.A. del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, recante gli indirizzi per la pianificazione urbanistica comunale delle aree esterne al Parco.</p>	
<p>ATS Milano Città metropolitana Protocollo n. 8901 del 19.09.2024</p>	
<p>Lo scrivente:</p> <ul style="list-style-type: none">• apprezza l'impegno dell'Amministrazione comunale volto alla riqualificazione e al riutilizzo di edifici in disuso (AT02, AT03, AT04) e/o aree già parzialmente utilizzate (AT06) al fine di contenere il consumo di suolo;• in merito all'(AT01) ritiene che la previsione di un ulteriore insediamento residenziale, oltretutto su suolo libero, non sia giustificato dal trend demografico in atto; chiede di valutare la possibilità di delocalizzare i servizi previsti all'interno della trasformazione in aree già oggetto di trasformazione, proponendo per l'AT01 una destinazione a verde pubblico;• rileva che l'AT01 non rientri nei conteggi del consumo di suolo, ma che si configuri di fatto come tale;• sempre relativamente all'AT01, richiede di considerare in fase attuativa gli aspetti relativi all'inquinamento atmosferico e acustico, nonché di contenimento dei rischi causati dal surriscaldamento ambientale;• ravvisa l'importanza di rendere fruibili i principali servizi pubblici rispetto alla residenza, condividendo le scelte di piano di incrementare la dotazione di piste ciclabili;• ritiene che le valutazioni in merito al depuratore di Bubbiano debbano tener conto non solo delle previsioni insediative del PGT di Rosate, ma anche delle previsioni urbanistiche dei Comuni ad esso afferenti;• prende atto della cartografia relativa al consumo di suolo e del bilancio ecologico del suolo, richiedendo di specificare meglio le quantità di progetto della superficie urbanizzata, urbanizzabile e agricola o naturale;• prende atto positivamente delle misure introdotte per il contrasto ai cambiamenti climatici, fornendo indicazioni di dettaglio sulla progettazione delle future aree verdi;• rammenta la necessità di affrontare approfonditamente le procedure di raccolta e smistamento dei rifiuti solidi e liquidi urbani;	<ul style="list-style-type: none">• Si rileva il parere positivo espresso in merito agli AT02, AT03, AT04 e AT06;• per quanto riguarda l'AT01, correttamente individuato come Superficie Urbanizzabile nell'elaborato PR.04a "Carta del Consumo di suolo", si ritiene di confermare la previsione, in quanto elemento strutturante e caratterizzante delle strategie di Piano "Estendere la qualità del borgo" e "Potenziare le relazioni tra i luoghi del vivere quotidiano";• si rilevano e ribadiscono le raccomandazioni relative agli accorgimenti da adottare in fase di attuazione dell'AT01;• si rileva il parere positivo espresso sull'estensione della rete ciclopedonale, già integrata a livello progettuale nel tessuto residenziale e nel sistema dei servizi di uso pubblico, nonché della normativa che introduce misure relative al contrasto ai cambiamenti climatici;• per quanto riguarda la capacità del depuratore, si ribadisce che l'orizzonte temporale di tale attuazione non è prevedibile, così come la possibilità che le trasformazioni previste siano effettivamente solo residenziali e non contemplino anche altre funzioni, fra quelle compatibili, come da scheda progettuale dei singoli ambiti, e che pertanto, in fase attuativa sarà necessario verificare le potenzialità residue del depuratore a fronte del carico generato dai singoli interventi;• si specifica che il dettaglio sulla superficie urbanizzata, urbanizzabile ed agricola o naturale della variante è evidenziato a pag. 39 della Relazione Vol. 2;• si fa presente che la gestione dei rifiuti solidi e liquidi urbani non è materia del PGT;• il sistema di monitoraggio progettato in fase VAS individua i soggetti competenti e gli orizzonti temporali di monitoraggio; in fase



Comune di Rosate

Città Metropolitana di Milano

SETTORE TECNICO – MANUTENTIVO – GESTIONE PATRIMONIO

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• ritiene che la fase di monitoraggio debba essere integrata con indicazione sulle responsabilità, e che debbano essere previsti sia limiti di accettabilità che azioni correttive da attuare in caso di scostamento dai valori attesi. | di adozione, se possibile, saranno individuati anche gli obiettivi di sostenibilità. |
|---|--|